



Prot. (si veda segnatura)

Bibbiena, 21 Ottobre 2025

AL COLLEGIO DOCENTI DELL'IC "BERNARDO DOVIZI"  
DI BIBBIENA  
ATTI DELLA SCUOLA

**OGGETTO- ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA AI SENSI DELL'ART. 3 C.4 DEL DPR 275/99  
COME MODIFICATO DALL' ART.1 C. 14 LEGGE N.107/2015.**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;  
**VISTO** il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto con l'individuazione delle problematiche inerenti a esiti e processi, oltre che la definizione di obiettivi e traguardi da conseguire;  
**CONSIDERATI** i dati emersi dalle prove INVALSI e gli esiti degli esami e degli scrutini relativi agli anni scolastici precedenti;  
**VISTI** i PNRR DM n. 65/2022, DM n. 66/2022, DM n. 19/2023;  
**VISTO** il precedente PTOF deliberato per il triennio 2022-2025, con il quale si prevede di progettare in continuità nell'ottica del miglioramento dei servizi educativi;  
**CONSIDERATE** le "Indicazioni Nazionali" del primo ciclo di istruzione emanate nel 2012, integrate dal documento "Indicazioni Nazionali e nuovi Scenari" emanato nel 2018, e riviste dal documento *Nuove Indicazioni 2025 Scuola dell'infanzia e Primo ciclo di istruzione*, attualmente in bozza per entrare in vigore dall'a.s. 2026/2027;  
**CONSIDERATE** le Raccomandazioni dell'Unione Europea del 2006 relative alle competenze chiave per l'educazione permanente e il nuovo documento "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del maggio 2018;

## **TENUTO CONTO di**

- linee di indirizzo fornite dal Consiglio di istituto nei precedenti anni scolastici
- Piano Annuale di Inclusione
- programmazione formativa comprendente gli obiettivi educativi e didattici elaborata dal Collegio dei docenti
- risultanze del processo di autovalutazione di istituto espresse nel Rapporto di AutoValutazione (RAV)
- proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi dei genitori;

**CONSIDERATE** le LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO adottate con DM n. 328 del 22/12/2022;

**CONSIDERATE** le LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM adottate con DM n. 184 del 15/09/2023;

**CONSIDERATE** le LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA adottate con DM n. 183 del 7/09/2024;

**CONSIDERATE** le LINEE GUIDA PER PER L'INTRODUZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE – Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025

**CONFERMATI** gli obiettivi strategici individuati nell'Atto di Indirizzo per il triennio 2022-2025, con gli opportuni adeguamenti;

**CONSIDERATI** i bisogni formativi, sociali, educativi, disciplinari, emotivi emergenti negli studenti delle varie fasce dello sviluppo evolutivo;

**CONSIDERATI** i documenti dell'OMS su *LIFE SKILLS* e la L. n. 22/2025 sulle competenze non cognitive (*SOFT SKILLS*) nei percorsi scolastici e formativi, come attenzione per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo degli studenti;

**RICONSIDERATI** gli aspetti imprescindibili dell'attività scolastica già individuati nell'Atto di Indirizzo per il triennio 2022-2025, anche in considerazione delle scelte operate per il Piano di Miglioramento nell'intento comune di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;

**CONSIDERATO** che è necessario predisporre il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028;

**CONSIDERATA** la nota MIUR 23940 del 19 Settembre 2022 in merito alla predisposizione del PTOF 2019/22 e alla Rendicontazione Sociale attraverso la piattaforma ministeriale SIDI;

**CONSIDERATO** l'avvio della nuova triennalità dei documenti strategici delle scuole e la prossima predisposizione del RAV, con dati di contesto e questionari docenti, come da nota DGOSFV n. 33906 dell'11 luglio 2025 e successive;

**CONSIDERATI** i PNRR e i PON proposti dal MIM con investimenti e riforme per una crescita più verde, digitale, inclusiva e resiliente, organizzata in sei missioni che spaziano dalla digitalizzazione e transizione ecologica alla salute e all'istruzione;

**CONSIDERATE** le reti di scopo a cui l'istituto ha aderito, e in particolare la "*Rete delle Scuole che promuovono la Salute*" per l'attenzione al "benessere" degli studenti;

## DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028.

Il PTOF 2025/2028 sarà predisposto utilizzando il format del MIUR, compilabile in digitale attraverso la piattaforma ministeriale SIDI.

L'attività dell'Istituto Comprensivo "Bernardo Dovizi" di Bibbiena si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2025/2028 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle *Indicazioni Nazionali* e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

**Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo "Bernardo Dovizi" di Bibbiena garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.**

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Bernardo Dovizi" di Bibbiena, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, dall'infanzia all'adolescenza, apporta il proprio contributo al sereno SVILUPPO DELLA PERSONALITÀ e al miglioramento della PREPARAZIONE CULTURALE di base degli studenti:

- rafforzando la padronanza di alfabeti di base, linguaggi, sistemi simbolici;
- ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico che caratterizza la società contemporanea;
- preparando i futuri cittadini ad affrontare con gli strumenti necessari tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro, ad agire in modo responsabile e critico, a inserirsi in modo responsabile, partecipe e costruttivo nella comunità.

Per rispondere a queste finalità **il PTOF della scuola dovrà comprendere** 5 sezioni, secondo il format ministeriale, ciascuna articolata in sottosezioni specifiche:

1. **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**
2. **LE SCELTE STRATEGICHE**
3. **L'OFFERTA FORMATIVA**
4. **L'ORGANIZZAZIONE**
5. **IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE**

Insieme agli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO e alle COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMA-

NENTE, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire le seguenti **priorità**:

1. acquisire le competenze civiche ed etiche necessarie ad una corretta, consapevole e critica **cittadinanza**, oltre che degli strumenti necessari per combattere forme di bullismo e cyber-bullismo;
2. migliorare gli **apprendimenti di base**, in particolar modo nell'ambito linguistico e logico-matematico, anche attraverso attività di recupero, sostegno e potenziamento;
3. potenziare le **competenze linguistiche** nella lingua italiana, sia come lingua madre sia come seconda lingua, anche attraverso attività di recupero, sostegno e potenziamento;
4. potenziare la conoscenza delle **lingue straniere**, in particolare la lingua inglese, e la conoscenza delle culture dei Paesi europei, anche attraverso la promozione di progetti specifici quali CLIL, scambi culturali in presenza o a distanza (E-twinning) e progetti di partenariato (Erasmus plus);
5. potenziare i **linguaggi multimediali** attraverso l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione, il loro utilizzo critico e consapevole, tra cui *coding* come pensiero computazionale, utilizzo consapevole della AI;
6. superare la didattica tradizionale e promuovere la **didattica laboratoriale** attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento che ponga al centro delle attività lo studente;
7. porre attenzione ai linguaggi non verbali attraverso la fruizione e l'utilizzo della **comunicazione musicale, artistica, teatrale**;
8. partecipare ad **attività sportive** e motorie, individuali e di gruppo, acquisire un sano stile di vita e un corretto spirito agonistico;
9. promuovere il **benessere** degli alunni e degli studenti;
10. sviluppare **attività di orientamento, intese come conoscenza di se stessi**, dell'offerta scolastica del territorio, delle possibilità offerte dal mondo del lavoro al fine di sviluppare una maggiore connessione tra scuola e imprese;
11. sviluppare **conoscenze e competenze di tipo ecologico**, in relazione a tutela dell'ambiente e sviluppo ecosostenibile della società contemporanea.

Dovranno inoltre essere previste le seguenti **attività**:

- recupero in risposta ai bisogni specifici;
- valorizzazione delle eccellenze;
- creazione di un ambiente di apprendimento incentrato su relazione educativa comunicazione didattica efficace, nuove tecnologie;
- contrasto al disagio e alla dispersione scolastica.

La **programmazione didattica** dovrà fare riferimento a:

- percorsi di **recupero** integrati nell'attività curricolare;
- percorsi di **tutoring e peer education**;
- attività di sostegno agli **alunni con bisogni educativi speciali (BES)**;
- programmazione di attività che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei **bisogni**

**formativi** esplicitati dagli studenti e dalle famiglie;

- **curricolo verticale** di istituto che garantisca equità nelle azioni e nei risultati raggiungibili dagli studenti.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della **personalizzazione**, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'**apprendimento cooperativo**, sulla **didattica per problemi**, sul lavoro di **ricerca** nel piccolo gruppo, sulla **didattica laboratoriale**.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nel territorio, nella biblioteca comunale, nei musei, negli impianti sportivi, anche al fine della conoscenza dei beni architettonici, delle aree archeologiche, dell'ambiente naturale del nostro territorio.

Importante la presenza del PATTO TERRITORIALE del Casentino e di Reti di Scopo, in particolare quella degli istituti scolastici del Casentino.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Bernardo Dovizi" di Bibbiena organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: **l'educazione ad una cittadinanza attiva**, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità. Le competenze di cittadinanza includono la **cittadinanza digitale**, non solo come conoscenza ma anche come competenza critica e consapevole, e la **prospettiva interculturale**, sempre più necessarie nel mondo attuale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, Collaboratori del Dirigente Scolastico, Coordinatori di Classe, Responsabili di Laboratorio, Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra ambito gestionale e ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il documento potrà essere integrato dal Dirigente Scolastico con indicazioni a supporto del lavoro della

Funzione Strumentale Area POF, nominata dal Collegio Docenti, e della Commissione di Lavoro specifica.

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Alessandra Mucci**  
(Documento firmato digitalmente)